



Don Camillo incontra Diabolik?

Un insolito *team-up* a Brembio, il “paese natale” di Eva Kant, in un albo a tiratura limitata!

Il paese di Brembio, in provincia di Lodi, ha un forte legame con il mondo del fumetto e con Diabolik in particolare: vi nacque infatti Gino Marchesi, tra i primissimi disegnatori del Re del Terrore e creatore grafico di Eva Kant, che venne disegnata per la prima volta proprio in un garage in quel di Brembio. Il Comune ha già celebrato il suo illustre cittadino nel 2009 con la mostra *L'uomo che diede un volto a Eva Kant*, a cura di Davide Barzi, e con la pubblicazione del relativo catalogo.

In occasione della messa in sicurezza della Chiesetta del Monasterolo (XII secolo), la nuova amministrazione ha voluto dare continuità al legame tra Brembio e la letteratura per immagini proponendo stavolta un Diabolik sui generis.

Nell'albo dal titolo *Un “notturno” che non fa dormire*, realizzato appositamente per l'occasione, **Diabolik incontra per la prima e unica volta don Camillo e Peppone**, i personaggi creati da Giovannino Guareschi. Insomma, un vero incontro al vertice tra icone popolari del ventesimo secolo!

Come è stato possibile questo *team-up*?

Guareschi, intellettuale curioso a 360°, conosceva bene il più famoso ladro del fumetto italiano, tanto da citarlo anche nelle avventure del suo personaggio più celebre:

«C'era qualcuno, lassù: un pezzaccio d'uomo che pareva uscito da un romanzo a fumetti. Tuta nera, guanti neri e un passamontagna nero che gli lasciava scoperti solo gli occhi.

“Reverendo” disse quella specie di Diabolik “ci penso io”».

È il figlio di Peppone, Veleno, a vestirsi come il compagno di Eva Kant. Il tutto in un'ambientazione padana dove poter inserire anche la Chiesetta del Monasterolo.

Nessuna forzatura, dunque: come abitudine della serie *Don Camillo a fumetti* pubblicata da **ReNoir Comics**, *Un “notturno” che non fa dormire*, scritto da Davide Barzi e disegnato da Alberto Locatelli e Marco “Will” Villa, è l'attenta trasposizione di un racconto di Guareschi del settembre del 1966.



Ufficio stampa ReNoir Comics: Alberto Brambilla
albertopaolo.brambilla@gmail.com – 3280737054

ReNoir Comics
Corso Monforte 45 - 20122 Milano
www.renoircomics.it – info@renoircomics.it

L'omaggio a Gino Marchesi inizia fin dalla copertina di Werner Maresta, che si ispira alla cover che il disegnatore brembese realizzò per l'ottavo numero della prima serie di *Diabolik* del 1963. Sulla quarta di copertina, che riprende quelle con i celebri primi piani della serie ideata da Angela a Luciana Giussani, "Lady Cat", **la nipote di don Camillo, bionda e con lo chignon, fa il verso alla "Lady Kant"** ideata da Marchesi per il terzo numero della serie.

Questo **albo speciale a tiratura limitata**, realizzato con l'appoggio di ReNoir Comics, di Alberto Guareschi, del sindaco di Brembio Giancarlo Rando e all'ex sindaco Giuseppe Sozzi, verrà dato **in omaggio ai cittadini di Brembio**.

Venerdì 8 settembre alle ore 21:00, durante la manifestazione "Associazioni in festa" **saranno distribuite 100 copie in omaggio ai non residenti a Brembio**. In quell'occasione saranno presenti gli autori Davide Barzi, Alberto Locatelli e Marco "Will" Villa per una **sessione di dediche**.

Le rimanenti saranno **in distribuzione presso il Bookshop Giovannino Guareschi**, in via della Processione 160, Roncole Verdi, 43011 Busseto (PR), **presso lo stand di ReNoir Comics** alle fiere in cui l'editore sarà presente o date in omaggio per ogni acquisto sul sito www.renoircomics.it fino ad esaurimento.

Don Camillo a fumetti. Albo speciale: Un "notturno" che non fa dormire

Testi di Davide Barzi, disegni di Alberto Locatelli e Marco "Will" Villa, copertina di Werner Maresta 24 pagine, 17x24 cm, spillato, bianco e nero. Edizione speciale per la messa in sicurezza della Chiesetta del Monasterolo di Brembio, gratuita, non commerciabile



Ufficio stampa ReNoir Comics: Alberto Brambilla
albertopaolo.brambilla@gmail.com – 3280737054

ReNoir Comics
Corso Monforte 45 - 20122 Milano
www.renoircomics.it – info@renoircomics.it